

LE SELEZIONI PER CAPOSQUADRA RECAPITO DELLA RAM 4

ESPERIENZA , MERITO, TRASPARENZA ... QUESTI SCONOSCIUTI

Ci giungono oramai tantissime segnalazioni di malcontento da parte dei lavoratori bresciani in merito all'interesse legittimo di molti ad avere una chance nel concorrere ad un posto di caposquadra recapito che, come sappiamo, risultano essere vacanti in molti centri.

Questi lavoratori ci chiedono come si fa a partecipare alla selezione, quali sono i criteri della stessa e dove presentare domanda... finché non si rendono conto che ci si trova a scontrarsi ancora con la pratica abietta delle " **nomine** " che diventano di fatto un atto discriminatorio nei confronti di tutto il personale dell'azienda che si dedica ogni giorno e con abnegazione al proprio lavoro.

Inimmaginabile che a Brescia, nell'azienda più grande d'Italia, che parla ai suoi lavoratori di **Codice Etico, Trasparenza, Correttezza e Meritocrazia**, i Caposquadra vengano " **battezzati** " dal **CAPO RAM 4** in accordo con i Direttori dei centri recapito e **selezionati a monte** per i colloqui, **molto spesso senza alcuna valutazione di merito e/o comparazione di carriere con altri lavoratori al quale la selezione risulta inaccessibile**, mentre il CCNL parla di evoluzioni carrieristiche in presenza di esperienza pregressa, obiettivi raggiunti, conoscenze maturate nel tempo.

In primis le posizioni vacanti sono " occupate " da lavoratori che vengono " scelti ad hoc " dai loro Responsabili di centro (sollevandoli dalle zone di recapito in molti casi con enormi sacrifici dei colleghi/e a coprire le loro quote di prestazione) il che parrebbe più una predilezione che una selezione con candidati da comparare.

Dopo questa fase di **selezione assolutistica** e senza offrire la possibilità ad altri lavoratori, questi " **chiamati** " risultano giudicati " de facto " **più capaci degli altri**; e mentre l'azienda tentenna sulle coperture dei Caposquadra, avvengono anche **nomine flash ! Emblematico il caso di una risorsa con soli 6 mesi di recapito a tempo indeterminato che è stata l'unica fino ad oggi consolidata**, con uno spostamento in un centro dove già vi era una risorsa con lo stesso ruolo...

ci si trova davanti ad una inspiegabile e paradossale deliberazione di progressione di carriera che, senza nulla togliere alla professionalità che i dipendenti scelti potranno dimostrare nel tempo, non è motivata da nessuna emergenza rispetto ad altri centri che sono completamente senza e che discrimina gli stessi neoassunti chiamati e non ancora colloquiati...

I lavoratori chiaramente sono delusi e lamentano il fatto che non esista merito, trasparenza e correttezza nelle nomine effettuate dal Capo Ram, **come biasimarli?**

Ci sono in effetti in questo modo di operare **evidenti zone d'ombra** che non trovano spiegazioni e risposte nemmeno quando è la nostra O.S. a chiedere quali procedure stiano mettendo in atto e secondo quali regole (Codice Etico, CCNL)... macché !!! La RAM 4 tenta di giustificare il proprio operato adducendo a titoli di studio (Laurea), molto diffuse oramai anche fra i portalettere con più esperienza facciamo notare noi; ma a loro però non viene data nessuna possibilità di colloquio, nemmeno quando mandano i loro curricula in RAM o si propongono per missiva da anni.

Ci stupisce poi che il Capo RAM si smentisca da solo perché sembrerebbe " vox populi " fare altre nomine a breve con requisiti quali la licenza media... La Laurea non serve più?

Abbiamo deciso a questo punto di segnalare a chi di dovere che in un'azienda ancora " pubblica " vi siano queste storture rispetto alle regole e i principi morali che invece vengono richiesti ai lavoratori sempre... pena sanzioni disciplinari a pioggia fino anche ai **licenziamenti!** E la cosa più grave è che a richiedere tale rispetto e diligenza sia la stessa RAM che poi applica queste selezioni senza nessuna sensibilità alle stesse tematiche che pretende da altri.

Non possiamo permettere che chi debba essere l'arbitro imparziale nella gestione delle risorse e delle carriere dei lavoratori bresciani applichi questo tipo di procedure che richiamano all'interpretazione di tutti i lavoratori, per la mancanza di trasparenza, alle immagini stereotipate di un'Italia di **affidamenti**, appartenenze a gruppi o associazioni privilegiate e che ledono anche l'immagine della nostra azienda quando ogni giorno queste storie vengono raccontate anche fuori dai luoghi di lavoro. Devono chiarire a tutti quale è il criterio di selezione e come partecipare !

La stessa oculatezza che guida Direttori e Ram 4 nello scegliersi i collaboratori invece vorremmo riscontrarla nella gestione dei luoghi di lavoro. Siamo in periodo natalizio ed **in pieno collasso nei centri di recapito con mezzi e strumenti di lavoro carenti, giacenze non segnalate, lavoratori costretti a rimanere oltre l'orario o ad andare prima senza straordinario per eliminare giacenze, al sabato... pressioni e business caricate oltre ogni limite contrattuale.**

Oltre a ciò, mettiamoci pure la completa mancanza di sicurezza dei centri dove a Rovato si sono accorpati i PDD lasciando i lavoratori in spazi angusti come " sardine ", abbiamo fatto interventi con lo PSAL senza i Responsabili della sicurezza (RLS) noi della FNC UGL per i centri di recapito e uffici di Villa Carcina (chiudendolo) e Nave **dove ci pioveva addirittura dentro !!!**
P.S. VISTO CHE CI SIAMO...

SE IL RECAPITO PIANGE, MERCATO PRIVATI NON RIDE !!!

ANCHE NEL COMPARTO DEGLI UFFICI POSTALI, SPECIALISTI COMMERCIALI, VENDITORI MOBILI, DIRETTORI E SPORTELLERIA AVVENGONO COSE POCO CHIARE SU MOBILITÀ, PREMI E CARRIERE... IL PROBLEMA E' DIFFUSO A BRESCIA E VA SICURAMENTE AFFRONTATO, NON CI SI PUO' GIRARE DALL'ALTRA PARTE !

SI PRETENDONO REGGENZE, DISTACCHI, OBIETTIVI... E POI VEDIAMO COLLEGHI/E SEMPRE DISPONIBILI CHE CONSEGUONO PIENI RISULTATI MA CON CARRIERE E STIPENDI FERMI DA ANNI RISPETTO A "CRESCITE ESPONENZIALI " NON GIUSTIFICATE DA ALTRETTANTI POSITIVI RISCONTRI NEL TEMPO.

A tutti i lavoratori diciamo che la **FNC UGL COMUNICAZIONI** è in prima linea per quanto riguarda la difesa del diritto e di tutti quelli che si sentono defraudati della possibilità di una partecipazione piena alla vita aziendale anche in tema di carriere e premi che dovranno essere contrattualizzati...

Impariamo a pretendere dall'azienda lo stesso rispetto e serietà che ogni giorno dedichiamo al lavoro, alle sue regole ed ai principi morali che sono universali e non appartengono al solo mondo postale; ma attengono all'educazione, alla civiltà, alla democrazia, alla condivisione... **incontriamoci, parliamo, informatevi**, diventiamo esperti del lavoro e delle regole contrattuali e non saremo noi quelli a doverci preoccupare del nostro operato, ma coloro che utilizzano il potere e gli strumenti che hanno a disposizione per perseguire finalità diverse da quelle aziendali.

Mal che vada... non faremo carriera fino a quando non daremo **un cambio culturale** a questo ambiente, **ma cammineremo sempre a testa alta !!!**



FNC - UGL COMUNICAZIONI BRESCIA

Via G. Nicolini, 1 - 25126 BRESCIA

Tel -Fax: 030/8371833

e-mail: brescia@uglcomunicazioni.com

www.uglcombrencia.it

[f https://www.facebook.com/uglcom.brescia.7](https://www.facebook.com/uglcom.brescia.7)